



Università Cattolica del Sacro Cuore
Facoltà di Scienze della Formazione
Milano

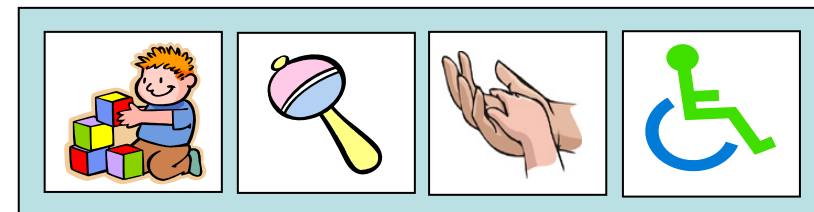


Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS
Polo Tecnologico
Milano

Corso di Perfezionamento
**Tecnologie per l'autonomia
e l'integrazione sociale delle persone disabili**
Anno Accademico 2007/2008

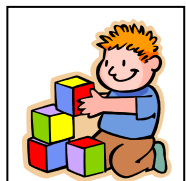
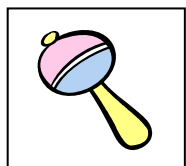
Gioco e giocattoli: criteri per valutare l'idoneità del giocattolo per il bambino con disabilità

CANDIDATO: Maria Cristina Tischer
Tipo di elaborato: unità didattica

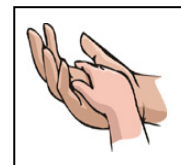


Unità didattica: obiettivo

L'elaborato si rivolge ai **professionisti**
(*pediatri, pedagogisti, neuropsichiatri, fisiatri, fisioterapisti*)
coinvolti nella **scelta dei giocattoli**
destinati ai **bambini**



(*dalla nascita fino ai 18 mesi*)
con **disabilità della mano di tipo motorio**
(*ridotta o limitata capacità di prensione*)



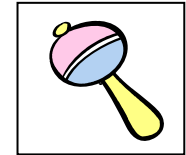
e rappresenta anche un sussidio
per le **famiglie** di questi bambini,
con l'obiettivo di individuare i criteri con i quali attribuire un
maggior **valore educativo e riabilitativo**
ad un giocattolo rispetto ad un altro



Unità didattica: scelte e motivazioni

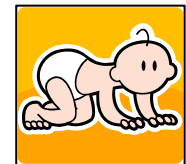
argomento → **giocattolo per bambini disabili:**

ausilio più comune proponibile dal Pediatra, per il quale esiste carenza di informazioni per operatori e genitori

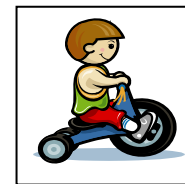
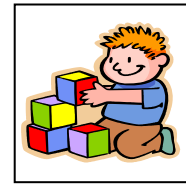
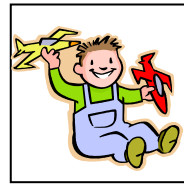
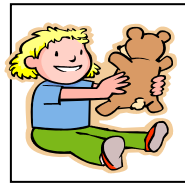
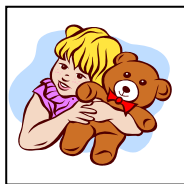


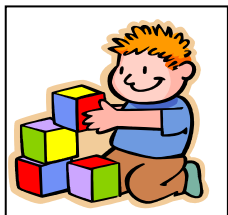
popolazione → **età compresa tra nascita e 18 mesi:**

periodo della vita fondamentale e determinante per lo sviluppo neuromotorio, cognitivo, psichico e relazionale



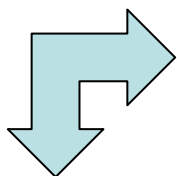
fenomeno → **attività motoria della mano (*capacità di prensione*)**: prima attività motoria che mette in relazione il mondo interiore con quello esterno (bambino → oggetti)





L' **I**nternational **C**lassification of **F**unctioning
for **C**hild and **Y**oung (**ICF-CY**),
introduce una **codifica**
in grado di descrivere le caratteristiche di
bambini e giovani

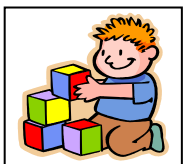
[Venezia, ottobre 2007]



AREA DI INTERESSE	ARGOMENTO DI SVILUPPO
Funzioni / strutture	età e sviluppo psicomotorio
Attività / partecipazione	attività ludica
Ambiente	scuola

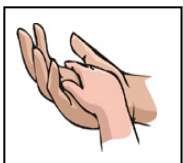
Unità didattica: indice

definizioni:



gioco
giocare
giocattolo

attività ludica:



classificazione gioco (*tipo*)
compito evolutivo del bambino (*fase*)
sviluppo neuro-motorio della mano (*tappa*)
(*capacità di prensione*)
criteri di scelta del giocattolo: **tabella**

bambino disabile:

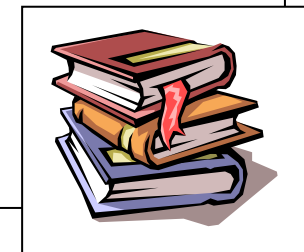


consigli sull'attività ludica
promozione del movimento della mano

gioco e giocare: definizioni

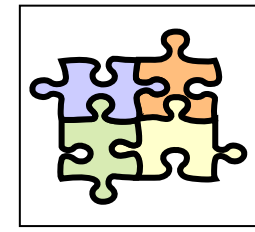
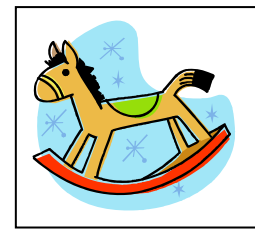
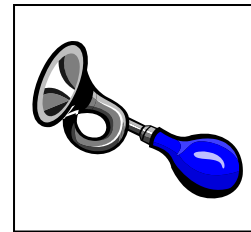
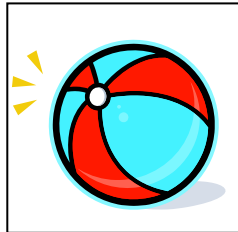
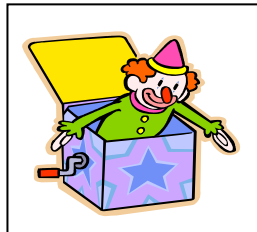
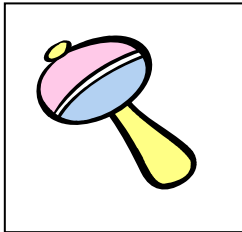
Platone
Aristotele
Hegel
Piaget
Freud
Winnicott
Lewin
Klein
Erickson
Fröbel
Vygotskij
Montessori
Nietzsche
Caillois
Fink
Garwey

Enciclopedia virtuale Wikipedia:
attività strutturata mirante ad una **gratificazione individuale o di gruppo**, svincolata da fini immediati di produzione (lavoro) o da necessità immediate di difesa (lotta);
rappresenta l'attività principale del bambino, attraverso la quale avviene lo sviluppo fisico e psichico: può avere una **valenza educativa** intrinseca o ricercata, cioè il gioco può sviluppare e/o recuperare determinate capacità motorie, sensoriali o cognitive



giocattolo: definizioni

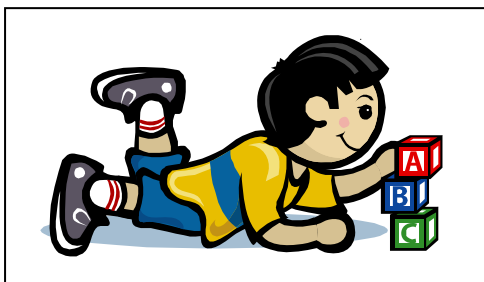
**oggetto
comune o specifico**
con il quale si realizza
l'attività del giocare



gioco, giocare e giocattolo: classificazione (*tipo*)

Piaget

ETA' DI INIZIO	TIPO DI GIOCO
2-3 mesi	d'esercizio
1-3 anni	simbolico
3-4 anni	realistico
4-5 anni	con regole



gioco, giocare e giocattolo: compiti evolutivi (*fase*)

Winnicott

ETA'	COMPITI EVOLUTIVI DEL BAMBINO
0-3 mesi	adattamento alle condizioni ambientali extra-uterine
3-6 mesi	inizio del processo di individuazione e separazione
6-9 mesi	inizio dell' indipendenza motoria
9-18 mesi	completamento del processo di individuazione e separazione e dell' indipendenza motoria



0-3 mesi



3-6 mesi



6-9 mesi

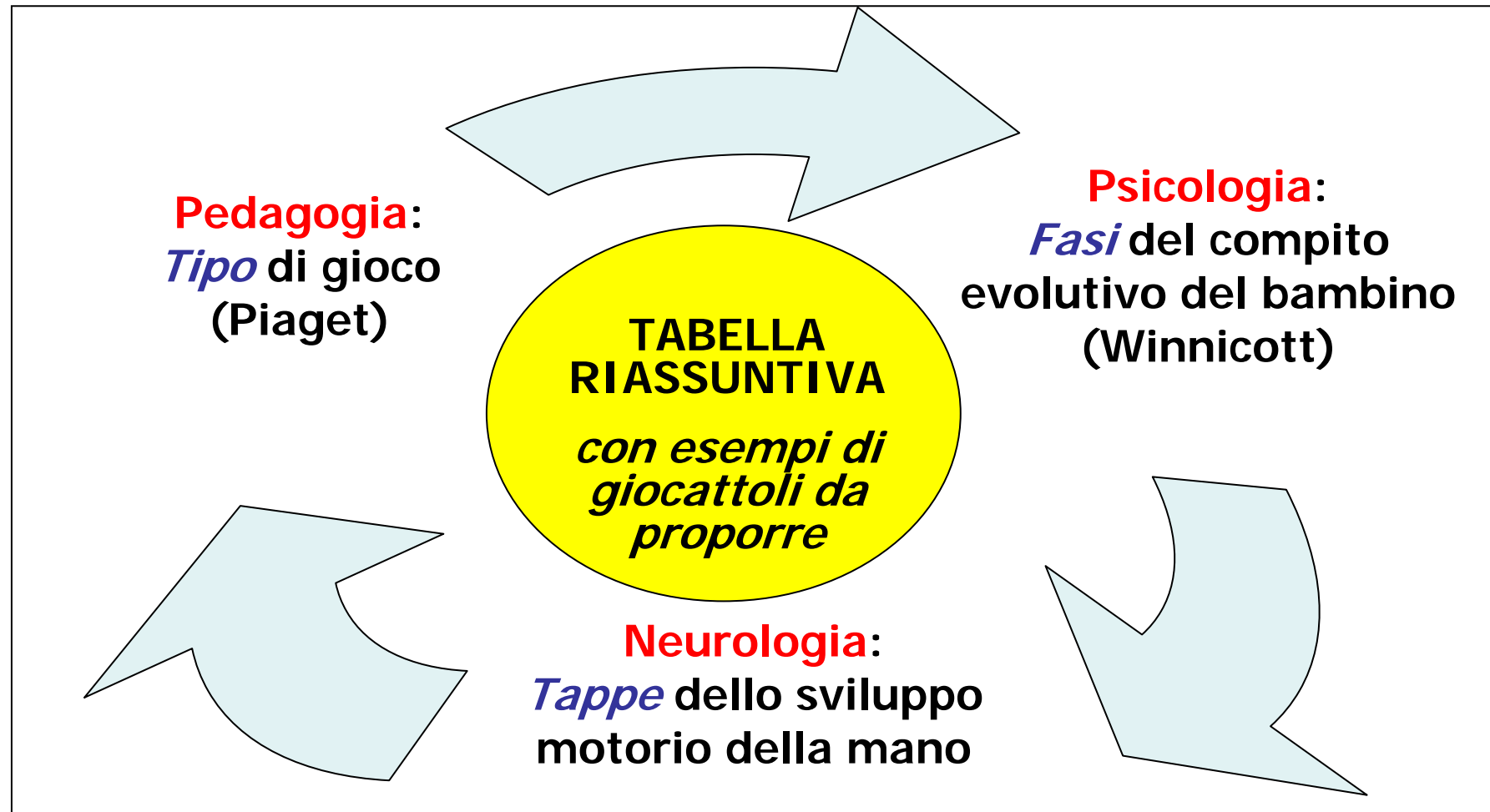


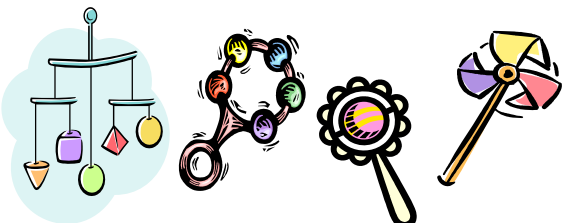


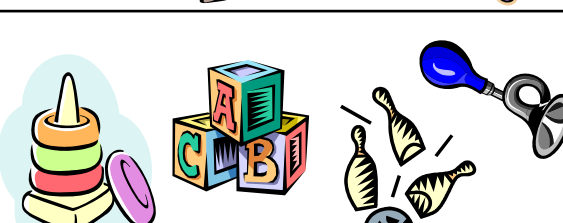
9-18 mesi

gioco, giocare e giocattolo: sviluppo neuro-motorio della mano (*tappe*)

SVILUPPO MOTRICITA' DELLA MANO			
ETA' [mesi]	ATTIVITA' NEUROMOTORIA	POSSIBILITA' MOVIMENTO	FINALITA' MOVIMENTO
0-3	coordinazione occhio-mano	visualizzazione dell'oggetto e della mano	movimento di presa a pugno degli oggetti 
3-9	controllo prossimale arto superiore	arto superiore: flessione estensione abbassamento elevazione	movimento con coordinazione di mano e braccio: raggiungimento e spostamento degli oggetti 
9-18	controllo distale arto superiore	movimento fine delle dita della mano	movimento di presa a pinza: manipolazione e rilascio degli oggetti 

gioco, giocare e giocattolo: *tabella riassuntiva*



ETA'	GIOCO		GIOCATTOLO		
MESI	TIPO	SOTTOGRUPPO	TIPO	ESEMPIO	
1-5	gioco di esercizio	<p>esplorativo</p> <p>adattamento</p>	<p><i>offerti da prendere</i></p> <p>piccoli leggeri colorati</p>		occhio / mano presa a pugno
5-7		<p>di movimento a terra</p> <p>inizio individuazione e separazione</p>	<p><i>a terra da spostare</i></p> <p>grandi colorati sonori</p>		braccio / mano movimento arto superiore
7-9	gioco simbolico	<p>imitativo</p> <p>inizio indipendenza motoria</p>	<p><i>interattivi da tirare</i></p> <p>colorati sonori</p>		braccio / mano movimento arto superiore
9-18		<p>finalizzato</p> <p>completa individuazione e separazione</p> <p>completa indipendenza motoria</p>	<p><i>con obiettivi da costruire da demolire da incastrare</i></p> <p>colorati sonori</p>		dita / mano presa a pinza

Conclusioni: criteri di scelta del giocattolo

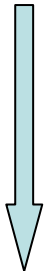
Bambino normodotato: la scelta è legata allo sviluppo neuromotorio raggiunto, funzione dell' **età** → *la scelta del giocattolo è in relazione all'età del bambino*

Bambino disabile: la scelta è legata allo sviluppo neuro-motorio raggiunto, funzione della **disabilità** e dell'**ambiente** in cui si realizza → *la scelta è specifica per lo sviluppo neuro-motorio raggiunto a seconda della disabilità*

La proposta di un giocattolo
non adeguato allo sviluppo neuro-motorio del bambino
può indurre un senso di **frustrazione**
che allontana dal giocattolo e dal giocare

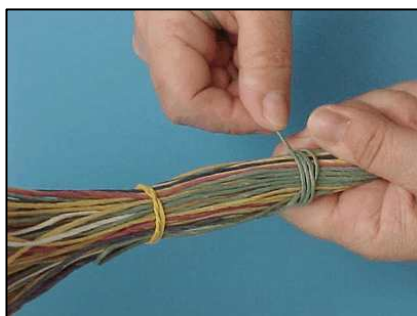


Conclusioni: attività ludica del bambino disabile

AMBITO	CONSIGLI PER L'ATTIVITA' LUDICA
ambiente ludico	<ul style="list-style-type: none"> - corretta postura per le attività di tipo ludico - adeguato posizionamento del giocattolo - adattamenti per l'accessibilità dell'ambiente di gioco
gioco	<ul style="list-style-type: none"> - adeguato rispetto alle abilità motorie, cognitive e sensoriali raggiunte: <div style="display: flex; align-items: center; margin-left: 20px;"> <div style="text-align: center; margin-right: 10px;">  </div> <div style="margin-left: 10px;"> <ul style="list-style-type: none"> di causa/effetto di simulazione di costruzione di narrazione di attività artistiche e musicali </div> </div> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>
giocattolo	<ul style="list-style-type: none"> - materiale idoneo: sicuro, resistente, durevole - possibilità di adattamento (facilitatori, tecnologie assistive) <li style="padding-left: 40px;">di interazione con altri (genitori, operatori) <li style="padding-left: 40px;">di controllo autonomo da parte del bambino


Conclusioni: promozione del movimento della mano del bambino

La promozione della **capacità di prensione delle mani** con **giocattoli adeguati e idonei** aumenta nel bambino:
conoscenza del **mondo esterno** (oggetti)
comunicazione **con gli altri** (scrittura)
espressione di **sé stessi** (gestualità) ...



Il giocattolo è l'ausilio per lo sviluppo di **tutti i bambini**, normodotati e disabili

Toys for all

A close-up photograph of two hands shaking. The hand on the left is larger and has a white ribbed sleeve. The hand on the right is smaller. They are shaking against a solid green background. The handshake is the central focus of the image.

**imparare
a stringere una mano
non è un evento
semplice e banale ...**

Grazie per l'ascolto